
RICERCA SCIENTIFICA

**UNA RICERCA SUI
NANO DISPOSITIVI
CONTRO I TUMORI**

► Nanotecnologie al servizio della medicina. Costruire strumenti diagnostici in grado di rilevare da una sola goccia di sangue la presenza di marcatori tumorali, con un esame rapido e non invasivo, e di monitorare in tempo reale la concentrazione dei farmaci nei tessuti. Questi alcuni degli obiettivi ambiziosi dell'attività di un team di ricercatori.

Coinvolti esperti di: Sissa e Università di Trieste, Ospedale Santa Maria della Misericordia e Università di Udine, Cro di Aviano, Sincrotrone Elettra e il Cnr-lom (Tasc). Grazie a un finanziamento complessivo di circa 9 milioni di euro dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) e del Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca (bando Furb), chimici e fisici, biologi e clinici potranno lavorare insieme, in un ambiente multidisciplinare, al fine di progettare dispositivi e protocolli terapeutici innovativi, molto sensibili e a basso costo, efficaci su quantità infinitesimali di campione - addirittura su singola cellula - per la prognosi precoce di tumori metastatici e il controllo della tossicità dei farmaci. In particolare, l'equipe spera di riuscire a fronteggiare le attuali difficoltà di effettuare una prognosi precoce dei tumori permettendo la rilevazione, tramite esami non invasivi, dei marcatori tumorali, i "segnali di fumo" emessi dai tumori durante il loro iniziale sviluppo.